

Seduta consiliare del 13 luglio 2020

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AFFERENTE ALLA DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI N. 43/2020.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 24 che è: “Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle afferente alla delibera della Corte dei Conti numero 43 del 2020”. Illustra il Consigliere Denari.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri.

“Con riferimento all’istruttoria di cui alla delibera della Corte dei Conti 43/2020, si interroga il Sindaco e gli Assessori competenti, con richiesta di fornire risposta per iscritto e verbale in sede di seduta, per conoscere: se i consuntivi relativi ai bilanci degli anni 2018 e 2019 la situazione, chiedo scusa, se con i consuntivi relativi ai bilanci 2018 e 2019 la situazione sia migliorata rispetto alle criticità rilevate dalla Corte dei Conti, considerata che la Corte medesima si riserva ulteriori approfondimenti e verifiche in relazione alle criticità riscontrate.

Si chiede perché, malgrado i Revisori abbiamo nel tempo evidenziato criticità nella riscossione delle entrate derivanti da sanzioni relative a infrazioni del Codice della Strada, non siano state intraprese azioni correttive che avrebbero evitato l’intervento della Corte dei Conti.

Si chiede quali azioni siano state intraprese per il recupero delle somme non riscosse relative alle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al Codice della Strada.

Si chiede se esistono responsabilità amministrative in relazione ai mancati introiti delle sanzioni di cui sopra.

Relativamente alla bassa percentuale di riscossione dei fitti e dei canoni, perché sebbene i Revisori abbiano nel tempo evidenziato tale criticità, si è arrivati ad un’istruttoria da parte della Corte dei Conti.

Si chiede inoltre quali azioni siano state prese per il recupero delle somme non riscosse relativamente ai fitti ed ai canoni di immobili comunali.

Si chiede se esistono responsabilità per la condotta amministrativa, che ha avuto come conseguenza i mancati introiti derivanti da fitti e canoni non riscossi.

In merito ai rapporti dell’Amministrazione Comunale con le partecipate, le osservazioni fatte prima dai Revisori e successivamente dalla Corte dei Conti, appaiono molto gravi in relazione alle condotte gestionali, aventi rilevanti ripercussioni finanziarie sui bilanci delle aziende partecipate, e in ultima analisi sulle tasse del Comune come soci di riferimento.

Esistono, secondo quanto rileva la Corte nella sua deliberazione, responsabilità amministrative significative da parte dell’Amministrazione Comunale, in particolare quando viene evidenziato come il socio pubblico non riesca ad incidere in maniera importante e in maniera piena la gestione delle proprie partecipate.

In relazione alle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti in merito ai rapporti con le aziende partecipate, si chiede di conoscere: a chi fosse affidata la vigilanza in merito all’efficacia delle politiche adottate nella gestione delle partecipate, alla qualità dei servizi offerti dalla medesima, e alla gestione finanziaria della società, chi sia il responsabile del controllo analogo che avrebbe dovuto assicurare l’effettivo esercizio di tale funzione, utilizzando tutti gli strumenti a tal fine predisposti dalla disciplina vigente in materia di società partecipate”. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Denari. Risponde l’Assessore Bottene.

ASSESSORE BOTTENE

Allora, cerco di rispondere un po', non a tutte le domande è possibile dare una risposta, rispondo unitariamente a tutto.

Allora quello che rileva la Corte dei Conti nell'ambito di un discorso molto generale e generalizzato, è stato effettivamente che c'è una bassa capacità di riscossione, in particolare modo con riferimento alle sanzioni del Codice della Strada, poi ecco, in generale rispondo io, se qualche collega vuole precisare alcune cose può intervenire dopo di me.

Quindi quello che preme però ricordare in questa sede, è che il problema della bassa capacità di riscossione non è un problema intrinseco dell'Amministrazione Comunale abbatense, quanto piuttosto è un problema nazionale generale diffuso.

Ricordo tra le altre cose, che proprio il Governo a trazione Movimento 5 Stelle, l'anno scorso a stralciato crediti che per il nostro Comune sono ammontati a Euro 2,5 milioni circa, va ricordato inoltre che il recupero delle somme non è affidato al Comune stesso, quanto piuttosto all'agenzia delle entrate e riscossione, quindi anche la riscossione coattiva di questi importi non compete al Comune, cioè noi arriviamo all'iscrizione a ruolo, dopo di che purtroppo la genesi non siamo più in grado di monitorarla, quindi bisognerebbe prendersela con l'agenzia delle entrate e riscossione.

Appare però evidente che nonostante gli sforzi messi in atto per tutta questa serie di motivazioni, è difficile portare a casa risultati concreti, oggi è difficile quindi in questo contesto trovare un capro espiatorio, dal nostro punto di vista, si ritiene che gli uffici abbiano fatto il loro dovere, anche se come detto in un contesto e con le difficoltà del caso, poi perché purtroppo anche la possibilità di incidere è davvero difficoltosa.

Tornando invece al controllo analogo, come l'abbiamo già ribadito più volte in più sedi, e anche relativamente proprio alle questioni sollevate alla Corte dei Conti, si esprime nuovamente che la nostra Amministrazione ha preso atto di criticità rilevate già in corso e già in essere, tant'è che ricordiamo che sempre la nostra Amministrazione che ha approvato dal Regolamento e ne ha definito gli ambiti di applicazione, quindi avendo preso atto di un determinato contesto siamo intervenuti prontamente ad intervenire, l'organismo di controllo analogo ne è l'espressione più lampante.

Per quanto concerne gli obiettivi, è evidente che spesso non sono stati raggiunti o non sono stati raggiunti pienamente, però è anche vero che in precedenza non erano mai stati dati degli obiettivi se non sulla carta o comunque già raggiunti, quindi anche in funzione di obiettivi sfidanti, di obiettivi veri, può capitare che a volte o non siano pienamente raggiunti o davvero c'è forse l'orizzonte di raggiungimento, non dico che è impossibile, ma forse è stato troppo sfidante, se così non fosse stato non saremo qui nemmeno a parlarne.

Che dire d'altro? A chi fosse affidata la vigilanza in merito all'efficacia delle politiche adottate? Cioè lo sappiamo tutti, abbiamo anche un Regolamento, ci sono più organi che valutano e vigilano sull'efficacia della qualità dei servizi offerti dalle partecipate, abbiamo il Consiglio Comunale, abbiamo l'organismo di controllo analogo, abbiamo il Sindaco.

Per quanto concerne i servizi offerti, ci sono i vari uffici anche del Comune che devono verificare tutta una serie, quindi è impossibile da una risposta compiuta a chi è responsabile, così come per gli stessi motivi, cioè vedete che ci sono più soggetti a cui compete anche il monitoraggio, ecco, ritengo di aver risposto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bottene. Consigliere Denari.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie, Presidente. Niente, mi spiace ovviamente ribadire le cose che sto per dire.

Non sono per nulla soddisfatto dalla risposta che mi ha fornito l'Assessore, non sono soddisfatto perché sostanzialmente si tratta di una non risposta, nel senso che, le domande, diciamo, poste all'interno di questa interrogazione erano abbastanza precise.

In primis si faceva una domanda molto precisa, cioè si chiedeva se a fronte di un intervento, di una delibera della Corte dei Conti, che non è un atto, diciamo, così frequente, consueto, quindi di fatto è una tirata d'orecchie nei confronti del nostro Comune, sia in qualche modo migliorata la situazione per gli anni a venire, il 2018 e il 2019 che sono, in particolare il 2019 l'ultimo esercizio chiuso da questa Amministrazione, quindi volevo capire se rispetto al passato sono stati fatti dei passi in avanti.

Poi va beh, mi sconcerta la risposta in merito agli obiettivi, ci sono degli obiettivi che la Pubblica Amministrazione si prefigge, ma a quanto ho capito sono degli obiettivi messi lì tanto per, ma di fatto, secondo quello che dice l'Assessore Bottene, non conseguibili perché non so con quale logica sono stati posti, è come se si chiedesse, che ne so, a un giocatore di quarta categoria di fare 30 gol in serie A, e dice sì tanto non li farai mai, mettiamo 30 gol ma è impossibile che tu li possa fare, cioè non sta né in cielo né in terra quello che mi è stato detto.

L'altro aspetto su cui non ho avuto nessuna risposta è il diritto alle relazioni con le partecipate, cioè lì è stata proprio omessa totalmente la risposta in merito alla, diciamo, relazione che ha l'Amministrazione Comunale rispetto ai vertici delle partecipate, la Corte dei Conti nella sua delibera sottolinea in maniera molto evidente, l'aveva sottolineato anche poco fa il Consigliere Tarantola nella sua interrogazione, una totale assenza di incisività da parte della nostra Amministrazione, quindi del Sindaco e Assessori nel dare delle direttive agli organi, diciamo, amministrativi di riferimento apicali di Amaga.

In qualche modo come, la sensazione che ho avuto io, è come se il Comune di fatto subisse la gestione di Amaga, cioè come se il Sindaco e Giunta fossero sottoposti ai vertici di Amaga, non il contrario, e quindi anche in questo senso sono pienamente non soddisfatto.

Ultima cosa per quanto riguarda anche le responsabilità, in particolar modo rispetto al controllo analogo, l'Assessore se non ho capito male dice che è impossibile attribuire delle responsabilità perché sarebbe troppo complicato, ci sono tante funzioni coinvolte, ma anche qua mi vien da dire: "Allora di cosa stiamo parlando?" Se gli obiettivi fissati sono, diciamo, pressoché raggiungibili e vengono fissati tanto per scrivere qualcosa, se il controllo analogo e le responsabilità amministrative in capo ai dirigenti vengono meno, di che cosa stiamo parlando? Se le società partecipate fanno in sostanza ciò che vogliono, non c'è un controllo da parte di chi è azionista di queste società, cioè del Comune, mi vien da dire: "E' inutile tutto quello che stiamo, tutto quello di cui stiamo parlando", cioè stiamo parlando del nulla, quindi sono totalmente insoddisfatto, e aggiungo anche che non ho ricevuto anch'io risposta scritta come da me richiesto, diciamo, alla nostra interrogazione del 24 giugno, so che ci sono 30 giorni di tempo quindi starò a controllare che venga espletata la risposta nei termini previsti. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Denari. Il Consiglio Comunale termina qui. Buonasera a tutti e alla prossima, grazie.